



Repubblica Italiana – Regione Siciliana

Scuola Secondaria di 1° grado "Dante Alighieri"

Piazza Marconi n. 6 - 94014 NICOSIA Tel. e/o Fax 0935-638702

PEO: enmm110005@istruzione.it – PEC : enmm110005@pec.istruzione.it

C.F.: 91049650863 C.M.: ENMM110005 C.IPA: 39423

Codice Ufficio: istsc_enmm110005 - Codice Univoco: UF8QSD

Sito web: <https://www.alighierinicosia.edu.it>

Premessa

La didattica a distanza (DaD), con particolare riguardo alle specifiche esigenze degli alunni con BES, mira a instaurare una relazione educativa che, attraverso un uso consapevole ed efficace nell'utilizzo di strumenti e risorse, possa permettere a ciascun alunno di apprendere e realizzarsi come cittadino.

Pertanto bisogna arricchire la "cassetta degli attrezzi" di strumenti, differenziati e adeguati al nuovo ambiente di apprendimento.

Inoltre, la scuola in questo particolarissimo momento deve continuare a perseguire il compito formativo che ha sempre avuto.

Particolarmente complicato è poi il **rapporto tra didattica a distanza e disabilità**.

Per coloro che hanno una disabilità è fondamentale il rapporto con i compagni perché gli apprendimenti di un ragazzo con disabilità sono soprattutto sociali, cosa complicata da realizzare nella didattica a distanza.

In ogni caso è fondamentale, in questo momento, preservare il diritto costituzionale all'istruzione, facendo in modo che ogni alunno sia coinvolto in attività significative dal punto di vista dell'apprendimento, integrando la DAD con altri strumenti, quali: lettura di libri, visione di film, ascolto di musica, visione di documentari scientifici...

La Dirigenza ha emanato più circolari intese a impartire alcune direttive sulla DAD, estratti delle quali vengono riprese nelle presenti Linee Guida.

1. Didattica a distanza - DaD

È un ambiente di apprendimento che va creato e rimodulato in base alle esigenze didattiche. Che si tratti di collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, con videoconferenze, videolezioni o chat di gruppo, è sempre la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni, e ha alla base una **relazione**.

Mantenere un rapporto costante fra docenti e alunni è utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati; è richiesto quindi un feedback continuo, che proviene dalla valutazione.

Modalità operative per i docenti.

La Progettazione delle unità didattiche per la didattica a distanza sarà coerente con quanto già delineato nel PTOF, le unità didattiche potranno essere riformulate e realizzate, da parte dei docenti, inserendo strategie, tecniche e metodologie utilizzate in questo periodo di attivazione di tale modalità didattica.

I docenti registreranno le attività assegnate sul registro elettronico per tracciare l'attività svolta.

Tutti gli alunni devono essere coinvolti; i Docenti segnaleranno agli uffici di segreteria o alla Dirigente i nominativi di coloro che, pur essendo in possesso della strumentazione, non partecipano alle attività didattiche. La “non obbligatorietà” della presenza si ripercuoterà sulla valutazione in itinere e su quella conclusiva (gli scrutini).

Si raccomanda, altresì, di utilizzare come piattaforme:

- Archimede
- Zoom
- Classroom.

Le piattaforme Zoom e Classroom dovranno essere a loro volta abbandonate non appena sarà attiva la funzione di videoconferenza per gli alunni sul *Registro Archimede*.

Si esorta a non eccedere con le videolezioni e di lasciare quanto più spazio possibile all'autonomia dei ragazzi che devono, comunque, essere guidati. L'orario dei collegamenti in videolezione non può essere uguale a quello ordinario, al massimo il 50%, meglio tra il 30% e il 40% e flessibile, quando serve.

Il contatto può essere garantito anche con altri mezzi, oltre al video in sincrono: video registrati, messaggi scritti, messaggi audio ecc. L'importante è far sentire ai ragazzi che sono seguiti, soprattutto non bisogna fare quello che si sarebbe fatto in aula. È bene programmare con cura e preparare i materiali necessari; così come è fondamentale indicare ai ragazzi i punti di forza e di debolezza del loro operato. Il momento di incontro deve servire per discutere i lavori fatti, per rivederli, per restituirli. Anche dare dei testi da leggere o da studiare e poi parlarne a partire da dubbi e domande. Evitare quanto più possibile la “lezione”. Evitare assolutamente la riproduzione delle pratiche tradizionali.

2. Orario DaD

al fine di evitare inutili sovrapposizioni di orari di lezioni e al fine di scongiurare un eccessivo utilizzo del PC o di altri dispositivi elettronici da parte degli alunni, sarà elaborato e comunicato alle famiglie un orario per le video lezioni secondo le seguenti linee di massima:

- L'orario di base da cui partire per programmare le attività sincrone e asincrone sarà l'orario adottato a suo tempo per la didattica in presenza;
- Si potranno prevedere attività didattiche pomeridiane nelle giornate di martedì e venerdì (le altre giornate sono riservate ai Docenti di strumento);
- Le discipline non potranno essere più di tre (quattro in casi eccezionali, se necessario) per ogni mattina, con mezz'ora di pausa tra una video lezione e la successiva;
- Le video lezioni saranno non superiori a tre per settimana per ogni disciplina quali lettere, matematica e inglese; una ogni due settimane per ogni altra singola disciplina.

I docenti di sostegno potranno utilizzare gli spazi orari a disposizione in contemporaneità con i docenti curricolari o in forma riservata con i singoli alunni; potranno, altresì, mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e, ove sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso.

Anche i Docenti di strumento musicale effettueranno le loro ore di servizio di DAD. Tali attività si terranno in orario pomeridiano e nei giorni stabiliti per l'orario in presenza.

I docenti terranno conto del giusto equilibrio tra attività didattica a distanza e momenti di pausa, evitando agli alunni un eccessivo impegno on-line. Le attività proposte dovranno consentire agli alunni di operare in autonomia.

3. Validità dell'anno scolastico

Gli atti normativi adottati, a partire dal DPCM dell'1.3.2020 fino alla nota del MI del 6.3.2020, garantiscono la validità dell'anno scolastico.

Si consiglia di continuare a inserire le attività DAD sul *Registro Archimede*, Sezione F.A.D., per tenere traccia di tutto.

4. Assistenza tecnica - Team di riferimento

La Scuola ha già provveduto, su segnalazione dei Docenti, a dotare un buon numero di alunni di dispositivi informatici in comodato d'uso.

Qualora, tuttavia, si rilevi la presenza di alunni ancora privi di collegamento internet, di p.c. o tablet, utile alla fruizione delle lezioni, i Docenti sono invitati a darne tempestiva comunicazione alla Segreteria al fine di munire gli alunni del dispositivo e intervenire, laddove possibile, per il collegamento.

Il MI, con Decreto n. 187 del 26 aprile 2020, ha previsto la possibilità di avere la presenza dell'assistente tecnico nelle scuole del primo ciclo; l'USR ha già provveduto ad assegnarne uno a disposizione dell'Istituto, con il quale è già stato messo in contatto l'Animatore digitale.

Pertanto, in caso di problemi di qualsiasi natura, occorrerà segnalarli all'Animatore digitale che coinvolgerà l'assistente tecnico per la loro risoluzione.

Nell'ottica del lavoro di rete di tutta la comunità scolastica e in questa situazione, il **team per l'innovazione, l'Animatore Digitale e l'Assistente tecnico**, rivestono grande importanza per il supporto ai docenti e agli studenti.

5. Dimensione collegiale e relazioni

A.

Un aspetto fondamentale per la positiva realizzazione della DAD è la costruzione di nuove forme di condivisione dell'azione didattica dal punto di vista della gestione concreta della collegialità.

L'istituzione di una classe virtuale richiede necessariamente un incremento di comunicazione fra i docenti: ciascuno dovrà condividere con i colleghi tempi e spazi di intervento, al fine di non tramutare la classe virtuale in un luogo in cui vengono inseriti contenuti, assegnati argomenti di studio ed esercizi di verifica.

Su *Archimede* è stata attivata la funzione di videoconferenza che permette ai Docenti del Consiglio di classe o della stessa disciplina di definire in autonomia degli incontri per discutere di varie problematiche.

Del resto, se i docenti non si coordinano, non concordano un orario delle loro attività, non si parlano sui metodi e sul carico di lavoro, la DAD perde di efficacia.

Ciascun docente è quindi chiamato a scambiare frequentemente riflessioni con i colleghi, condividendo progetti, proposte, azioni e materiali (a tutto vantaggio anche di una didattica interdisciplinare), sopperendo così a quella mancanza di comunicazione informale che non può più avvenire nella sala insegnanti, nei corridoi e negli altri luoghi e momenti della scuola 'in presenza', così importanti, in un'ottica di rete, per l'unitarietà e sistematicità del percorso formativo.

Data l'impossibilità di lavorare in presenza, gli incontri collegiali si svolgono online, tramite l'utilizzo della piattaforma Archimede o Zoom o tramite la consultazione di documenti in modalità asincrona.

B.

Le relazioni con gli alunni e le famiglie vanno altresì curati: i genitori vanno contattati e informati tramite registro di quanto accade online. Si deve prestare attenzione a ogni loro comunicazione che evidenzia perplessità e problematiche, anche familiari.

Si prevedono anche attività più 'libere' per stare accanto agli alunni, secondo quanto riterrà opportuno ogni Docente.

6. Individuazione nuclei essenziali delle discipline

I Docenti della stessa disciplina individuano i nuclei essenziali da trattare, confrontandosi su quanto si sta facendo. È importante dosare i contenuti nuovi e non sovraccaricare gli studenti di compiti. Va prestata grande attenzione alle classi terze al fine di salvaguardare la progettazione di massima per poter affrontare l'Esame di Stato conclusivo.

Sarà cura dei CdC interessati assicurarsi che anche nella didattica a distanza vengano utilizzati gli strumenti compensativi e vengano adottate le misure dispensative predisposti nel PDP. Favoriranno gli strumenti tecnologici con cui gli alunni hanno dimestichezza, per facilitare la mediazione dei contenuti proposti. Tutti gli insegnanti potranno stabilire con le famiglie rapporti di maggiore collaborazione per aiutare l'alunno ad organizzare i tempi e le modalità di svolgimento del lavoro giornaliero e dare il supporto necessario per garantirgli di restare al passo con il gruppo classe.

Di seguito vengono elencate alcune risorse online, piattaforme e software che possono essere utilizzati per affiancare metodi e strumenti già in uso.

RISORSE GENERALI, PER TUTTE LE DISCIPLINE

RAISCUOLA: <http://www.raiscuola.rai.it/startLezioni.aspx>

TUTTI A BORDO – DISLESSIA

<http://tuttiabordo-dislessia.blogspot.com/>

PROGRAMMI PER CREARE MAPPE MENTALI

- Freemind
- Freeplane
- Cayra
- Edraw Max

ESERCIZI INTERATTIVI ONLINE

Discipline: italiano, matematica, storia e geografia, argomenti interdisciplinari

<https://rossanaweb.altervista.org/blog/>

STRUMENTI E AUSILI DIDATTICI PER LA DISABILITÀ

PORTALE ITALIANO PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

S.O.S SOSTEGNO

<http://sostegno.forumattivo.com>

Si segnala inoltre la possibilità di iscriversi al seguente blog dedicato alla disabilità e ai bisogni educativi speciali: INCLUSIVITÀ E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (sostegnobes.com). In esso si trovano materiali semplificati di tutte le discipline, per la scuola secondaria.

7. Verifiche e Valutazioni DAD

Le verifiche possono essere effettuate in modalità sincrona e asincrona. Potranno essere svolte mediante alcuni accorgimenti:

- in maniera programmata;
- verificando che lo studente sia solo in stanza (richiamo alla responsabilizzazione);
- richiedendo l'attivazione della videocamera;
- ponendo domande di ampio respiro che portano alla luce un ragionamento logico e la capacità di fare collegamenti;
- compilazione di griglie di auto-analisi e di autovalutazione;
- con collegamenti in videolezioni di gruppo

Modalità di verifica

Verifiche orali

- RegISTRAZIONI audio/video
- Collegamento a piccoli gruppi o a classe intera
- Colloquio espositivo
- Discussione

Verifiche scritte

- Verifiche strutturate:
- Consegna di un prodotto scritto con approfondimento in modalità sincrona
- Compiti a tempo su piattaforma Archimede, Google Classroom, o altro tool specifico
- Saggi, relazioni, produzione di testi "aumentati", con collegamenti ipertestuali
- Mappe mentali che riproducono le connessioni del processo di apprendimento, i percorsi mentali
- Commenting - tipologia di verifica scritta trasversale che prevede la richiesta di commenti. Ad esempio, la consegna:
 - può prevedere l'inserimento di note a margine di un testo dato, di un'immagine, di una relazione scientifica, di un video.
 - dovrebbe intercettare snodi concettuali importanti. Il Commenting può essere oggetto di una verifica orale successiva con richiesta di motivazione delle scelte fatte
- Verifiche scritte su esperimenti. Le attività possono essere:
 - sincrone o asincrone
 - valutabili con griglie già utilizzate nelle attività tradizionali
- mappe mentali
- blogging
- Saggi, report, relazioni in modalità collaborativa o individuale

Le prove di verifica sono valide soprattutto come verifica formativa per la valutazione del processo di apprendimento e, a maggior ragione in questa situazione particolare, è bene mettere in risalto quello che è stato fatto e non ciò che "non è stato fatto" e, in caso di insuccesso, fornire strumenti per il recupero. In questa ottica una modalità di verifica efficace è la costruzione di Prove autentiche.

La somministrazione di prove autentiche consente di verificare:

- La padronanza di conoscenze, abilità e competenze
- La capacità di impegnarsi nella ricerca di soluzioni
- La capacità di collaborare

- La capacità di sviluppare una ricerca e/o un progetto

La valutazione formativa va fatta, lo stabilisce il MI nella Nota del 17/03/2020 n. 388 e rientra nella deontologia di ciascun docente, così come rientra nel diritto di ogni alunno avere una valutazione “come elemento indispensabile di verifica dell’attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all’interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità.” Occorrerà in ogni caso adottare un atteggiamento promozionale di valorizzazione dell’impegno degli studenti, in considerazione dell’eccezionalità degli eventi e delle condizioni a volte difficili in cui le famiglie si trovano a vivere in questi giorni. Nello stesso tempo, tenuto conto del prolungamento della sospensione delle lezioni, è necessario valorizzare il lavoro svolto da docenti e studenti, valutandolo a tutti gli effetti.

La valutazione formativa deve fornire agli alunni informazioni sui livelli di attenzione, di partecipazione, sull’andamento del lavoro, sulle carenze, sul recupero necessario, sui punti critici; deve essere funzionale a monitorare i processi di apprendimento, le conoscenze e le competenze agite dagli studenti nei nuovi ambienti di formazione.

Si può anche tradurre in voto il feedback fornito agli alunni, purché chiaramente spiegato.

“Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell’attuale periodo di sospensione dell’attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall’intero Consiglio di Classe.”

Al di là dei progressi da registrare nei diversi campi disciplinari particolarmente rilevanti potranno essere considerate in questo frangente le evidenze riguardanti lo sviluppo delle competenze trasversali. Sicuramente si potranno valutare i materiali di rielaborazione prodotti dagli alunni dopo l’assegnazione di compiti/attività, anche a gruppi o a coppie, si potranno considerare anche utilizzando eventuali rubriche, i processi che scaturiscono dalla capacità di lettura del compito, le strategie d’azione adottate, il livello di interpretazione/rielaborazione dei contenuti raggiunto. Sarà anche possibile proporre test e/o interrogazioni orali (si sconsiglia la classica interrogazione a favore di capacità di presentare un elaborato, di argomentare una domanda specifica ecc..)

La dimensione valutativa sarà quindi prettamente orientata alla finalità formativa, coinvolgendo e responsabilizzando l’alunno. Si riporteranno sul registro elettronico le valutazioni positive con un voto in decimi; per gli studenti che non raggiungono un livello minimo di adeguatezza o che non partecipano alle attività proposte, i docenti segnaleranno le criticità con voti negativi. Si fornirà sempre l’opportunità di rimediare alle valutazioni negative.

Gli insegnanti monitoreranno la partecipazione degli alunni alle video lezioni, allo svolgimento di compiti e la consegna di elaborati, ecc.

Saranno tenuti in considerazione:

- il rispetto dei tempi (di consegna dei compiti, di partecipazione alle video lezioni, ecc)
- la coerenza con la consegna della richiesta (contenuto);
- la collaborazione nel gruppo di lavoro;
- la capacità di utilizzare gli strumenti tecnologici (competenza digitale)

- l'originalità e lo spirito di iniziativa (ad esempio, proporre nuove soluzioni operative, condividere le proprie conoscenze con il gruppo, ecc)

Il docente procede a valutare i ragazzi a distanza con tempestività e trasparenza, utilizzando le varie metodologie a disposizione.

Fermo restando che saranno utilizzate le modalità ritenute maggiormente consone dai docenti e che gli stessi comunicheranno in anticipo agli studenti, tra le modalità di valutazione si propongono:

- prove a risposta chiusa o aperta;
- test/quiz;
- produzioni di materiali multimediali;
- elaborati personali creativi;
- produzioni di testi;
- esecuzione di esercizi;
- esecuzione di esercizi in piattaforme;
- verifiche orali in video lezioni (situazione uguale per tutti: minimo 4 alunni presenti/connessi)

Ovviamente occorrerà dosare il numero di verifiche, contemperando la necessità di valorizzare con la valutazione i percorsi realizzati alle delicate circostanze vissute dagli studenti e da tutti quanti.

I voti delle attività svolte saranno registrati regolarmente sul Registro Archimede.

Tenuto conto delle nuove modalità di lavoro alle quali i ragazzi si devono forse ancora abituare, di fronte a motivate difficoltà, si concederà tempo aggiuntivo per le scadenze nelle consegne, si solleciteranno i ragazzi anche individualmente prima di segnare un voto negativo.

È importante che sia fornito un feedback agli studenti rispetto alle richieste che vengono fatte (consegna di materiali, produzione di testi, svolgimento di esercizi).

Questo è particolarmente vero per gli studenti con disabilità per i quali è importante il feedback continuo: in questo la didattica a distanza può essere perfino d'aiuto. Si suggerisce agli insegnanti di trovare un modo per dare tempestivo riscontro agli alunni con bisogni speciali.

Valutare le competenze nella DAD significa porre attenzione nello studente:

- alla capacità di costruire e partecipare ad un gruppo di lavoro (team working)
- a sapere ascoltare
- a esprimere spunti di riflessione qualitativamente pertinenti
- a collaborare e a contribuire alla crescita del gruppo
- a saper gestire il fattore tempo
- a saper selezionare e usare le fonti
- a saper affrontare studi di caso

Sarebbe opportuno utilizzare nel processo valutativo anche i seguenti strumenti:

- Diari di bordo/autobiografie cognitive dello studente;
- Rubriche valutative per competenze (con descrittori di responsabilità, senso di autonomia, capacità metacognitive, spirito di iniziativa, ...) desunti dai compiti e dall'osservazione durante le attività programmate in DaD;
- Compiti di realtà da produrre in autonomia (per es. realizzare modellini di cellule, tenere un'autobiografia di questi giorni, realizzare disegni/immagini che esprimano le paure di questo periodo, ...) con annessa checklist per l'autovalutazione

8. Criteri per la valutazione formativa:

- Partecipazione
- Metodo di studio e organizzazione del lavoro
- Creatività Originalità
- Disponibilità, Collaborazione con Docenti e compagni
- Costanza nello svolgimento delle attività
- Resilienza, Tenacia, empatia, pazienza
- Progressi nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze

Lacune 1° Quadrimestre

I docenti di classe ovvero dei corsi di recupero (comunque coordinandosi con i docenti titolari della classe)

- individuano i nuclei essenziali da recuperare per ciascuno studente
- curano con la modalità didattica online lo studio finalizzato al superamento delle lacune pregresse
- regolarizzano i tempi studio degli alunni in difficoltà
- organizzano esercizi/allenamento

9. Criteri per la valutazione del comportamento:

- Puntualità e costanza durante le attività e nella consegna degli elaborati
- Interazione e supporto ai compagni in difficoltà
- Rispetto della netiquette
- Rispetto dei ruoli
- Interventi ordinati e pertinenti in situazioni comunicative virtuali.

I criteri per la valutazione finale saranno proposti e approvati dopo l'emanazione delle Ordinanze da parte del Ministero dell'Istruzione.

LA DIRIGENTE
dott.ssa Maria Giacomina Mancuso Fuoco